

PIANOTERRA

alla Balduina

Grazia BAR

Caffè biologico
Panini, Tramezzini,
Confezioni regalo
Via A. Baldi, 35
00136 - Roma
tel. 06.35343419

Mensile di Attualità, Cultura e Costume diretto da Stefano Benedetti - Distribuzione Gratuita - N°7 Marzo 2011

Le interviste impossibili

Giuseppe Verdi

Maestro come nasce Nabucco?

V: dopo un periodo di sventure familiari (nel giro di tre mesi persi moglie e due figli) decisi di non comporre mai più...

----- lo leggi a pag. 4

L'Angolo dell'Archeologo

A tavola con i Romani

La giornata dei Romani iniziava alle prime luci dell'alba con una ricca colazione, chiamata jentaculum, in genere costituita....

----- lo leggi a pag. 6

... e ancora

- Il Comune informa
- Chiacchiere al balcone
- Tecnologia dal mondo
- L'intervista
- Quei meravigliosi anni 80



ASSOCIAZIONE GIANNI ELSNER ONLUS

INFO 06.35450482 - WWW.ASSOCIAZIONEGIANNIELSNER.IT

Seguiamo le sue orme...

**DONA IL TUO
5 X 1000**

SOSTIENICI INSERENDO NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI IL NUMERO DI CODICE FISCALE: 10710511006



L'editoriale

Buongiorno a tutti!

Mi chiamo Italia e siccome non è cortese chiedere l'età ad una signora vi tolgo subito dall'imbarazzo (... e dalla curiosità!) dichiarandola io: sono nata il 17 marzo 1861.

Ho 150 anni!

Sono nata in un momento di grandi entusiasmi per molti che hanno portato all'unione tra piccoli e grandi Stati in un unico grande territorio nazionale.... ma anche con qualche personale interesse di alcuni.

Ho unito sotto un'unica bandiera e sotto un unico inno cittadini che fino ad allora avevano avuto tradizioni culturali e sociali profondamente diverse, ma che erano comunque accomunati (molti lo avevano dimenticato!) da un unico passato, con la penisola già unificata culturalmente ed economicamente sotto il nome dell'antica Roma. Queste differenze sono oggi ancora vive e tali devono rimanere, perché rappresentano le radici storiche di tutti noi. Chi non conosce il proprio passato non può apprezzare il presente e non è in grado di programmare il proprio futuro.

Passati gli iniziali entusiasmi, ho vissuto anni di grande tristezza!

Hanno ucciso in mio nome, ma io non l'avevo ordinato! Ho perso numerosi figli (troppi!), morti in guerre che non avevo chiesto di combattere! Volevo solo la pace e la collaborazione con gli altri popoli, ma non sono stata ascoltata!

Forse non sono stata una buona madre se in cento anni, tra il 1871 e il 1971, ho visto partire 26 milioni di figli verso altre terre, terre lontane, anche al di là degli oceani, tutti con lo stesso sguardo triste e la valigia di cartone legata con la corda. Sono partiti, e in pochi sono tornati indietro, perché non sono riuscita a offri-

re loro condizioni di vita migliore, perché la partenza non era una delle possibilità che avevo loro offerto: era l'unica!

Oggi vedo figli di altre nazioni venire nei miei territori con lo zaino, al posto della valigia di cartone, ma con lo stesso sguardo triste. Anche a loro non sono state offerte altre alternative: partire era l'unica scelta possibile. Prima di concludere che questi immigrati rappresentano un problema per chi li deve ospitare (lo stesso problema che i miei 26 milioni di figli hanno rappresentato per le nazioni che li hanno accolti) dobbiamo ricordare che essi stessi hanno un problema, lo stesso problema che avevano i miei 26 milioni di figli che mi hanno lasciato.

L'assistenza e la solidarietà sono un obbligo, pur sempre nel rispetto delle regole di convivenza civile che tutti, senza alcuna eccezione, devono osservare!

Non dovete avere paura delle diversità, le diversità hanno fatto grande il mio nome! Senza gli apporti culturali di "stranieri", Greci, Arabi, Normanni, Spagnoli, Francesi, Inglesi e tutti i popoli che per i più svariati motivi hanno gravitato nel bacino del mare Mediterraneo oggi non sarei la nazione più ricca al mondo di tradizioni e di beni culturali.

La mia bandiera tricolore, bianca, rossa e verde, è stata ideata diversi anni prima della mia nascita. Anche il mio inno è stato composto da un mio figlio ventenne, Goffredo Mameli, prima che io nascessi. Per alcuni decenni e per molti miei figli esporre la mia bandiera tricolore, cantare il mio inno o gridare "Viva l'Italia!" era considerato, con l'unica eccezione in occasione di eventi calcistici, una precisa scelta politica, una prerogativa da non condividere di una parte, solo una parte, degli Italiani.

Si tratta di una posizione che non

posso accettare! Le differenze politiche, culturali e sociali che hanno validi motivi di esistere e di essere conservate, sono la ricchezza di un popolo, le diversità mi hanno fatto grande e mi manterranno una grande Nazione... Siatene degni!

E naturalmente... VIVA L'ITALIA!

Fiorenzo Catalli

Per la vostra pubblicità

**Chiamate il n. 339.7780737
oppure il n. 06.35346513**

e-mail
marketing@pianoterra.com

Indirizzo

Via Andrea Baldi, 63
00136 - Roma

Foto in copertina

La Bandiera Italiana, per i 150 anni
dell'Unità d'Italia

Pianoterra alla Balduina

Direttore Responsabile

Stefano Benedetti

Direttore Editoriale

Gaetano Papaluca

Redazione

Fiorenzo Catalli, Paolo Cruciani

Hanno collaborato

Maria Grazia Merosi,
Alessandra Giorgio,
Giancarlo Bianconi
Federico Guidi, Federico Ghilardi,
Alfredo Palieri, Paola Antonelli

Sede

Via Andrea Baldi, 63
00136 - Roma

Tipografia

Valerio Scambelluri
Comunicazione S.r.l.
Via Ugo De Carolis, 93
00136 - Roma

Reg. Tribunale di Roma n°434
del 18 Dicembre 2009

Serena SaS

di Perugini Maurizio

Impresa di pulimento - disinfestazioni - derattizzazioni

tel. 339.2116530

Prodotti autorizzati dal Ministero della Sanità

Dal Campidoglio per la Balduina

Il consigliere comunale Federico Guidi fa il punto sull'attività dell'Amministrazione comunale per il nostro quartiere.

“Nuovo look per il Parco di Proba Petronia”

Si stanno concludendo in questi giorni i lavori di riqualificazione del pianoro di Proba Petronia all'interno del parco regionale del Pineto.

I lavori, finanziati da Roma Capitale, ma eseguiti da Roma Natura, l'ente regionale preposto alla cura e alla tutela dei parchi urbani (come è noto l'area di Proba Petronia è parco regionale e non comunale), avevano come finalità l'allargamento degli spazi riservati a far giocare i bambini e ai possessori dei cani, nonché la realizzazione di un nuovo collegamento pedonale con la parte inferiore del parco attraverso l'accesso di via Papiniano. Tale progetto di risistemazione del parco, concordato con le associazioni di cittadini e approvato dal Municipio XIX, si era reso necessario per via delle mutate esigenze dei frequentatori del parco: le aree destinate ai bambini ed ai possessori di cani si sono infatti rilevate troppo esigue rispetto all'alto numero dei frequentatori, determinando la necessità di una nuova ridistribuzione degli spazi.

Come Consigliere Comunale sono intervenuto non solo per sbloccare i fondi destinati a tale risistemazione dell'area, ma anche per sollecitare avvio e conclusione dei lavori, stante una certa lentezza degli stessi, al fine di lenire i disagi alla cittadinanza per via dell'apposizione delle aree di cantiere.

Desta qualche perplessità la scelta dei nuovi giochi nella nuova area bambini, oggetto della fantasia creativa del direttore dei lavori, ma lasciamo che siano i bambini a sancire con il loro insindacabile giudizio l'apprezzamento o meno di tale scelta!

Da segnalare che Roma Capitale sta procedendo per realizzare una nuova zona di fruizione per la cittadinanza destinata all'utilizzo ge-

nerale ed ad attività sportive leggere, che verrà creata nell'area sottostante di Proba Petronia, nel cosiddetto campetto di fondovalle, dove sorgeva il vecchio campo da calcio.

In questo modo verrà compensato a favore di tutta la cittadinanza lo spazio che è stato destinato per allargare l'area bambini e cani, e con la creazione di tale area si metterà una pietra tombale alle sciagurate intenzioni di alcuni, per altro effi-



cacemente contrate in consiglio comunale dal sottoscritto tramite un emendamento, di realizzare una strada di collegamento tra via di Valle Aurelia e via Damiano Chiesa attraversando il parco del Pineto.

Il progetto di allargamento di tale area di fondovalle, che sfrutterà il collegamento pedonale ora realizzato, è ormai prossimo alla fase definitiva e Roma Capitale lo presenterà alla cittadinanza nelle prossime settimane, al fine di sentire l'opinione e il parere dei cittadini prima di renderlo esecutivo.

Federico Guidi
Consigliere di Roma Capitale

Associazione Culturale

PIANOTERRA

Via Andrea Baldi, 63 - Roma

Tel./Fax. 06.35346513 - www.pianoterra.com



ATTIVITA' DIDATTICA MUSICALE

Direzione artistica: Roberto De Rosa - Gaetano Papaluca

Corsi di ogni livello per:
Adulti - Ragazzi - Bambini
(individuali o in piccoli gruppi)

CLASSICI

Pianoforte
Chitarra
Flauto
Violino
Sax
Altri

Canto Lirico
Impostazione Vocale
Canto Corale
Tecnica del
rilassamento e della
respirazione

TEORICI

Solfeggio - Armonia - Storia della musica
Guida e preparazione esami di conservatorio

MODERNI

Chitarra acustica-elettrica - Basso - Tastiera Elettronica
(corsi specifici per ogni età)

Laboratorio musicale - Saggi - Attestati

Le interviste impossibili

Giuseppe Fortunino Francesco Verdi

Roncole di Busseto 10 Ottobre 1813

GRAND HOTEL ET DE MILAN 27 Gennaio 1901

Nabucodonosor (NABUCCO)

Maestro come nasce Nabucco?

V: dopo un periodo di sventure familiari (nel giro di tre mesi persi moglie e due figli) decisi di non comporre mai più. Scrissi all'ingegnere Pasetti perché mi ottenesse dall'impresario della scala **Bartolomeo Merelli** lo scioglimento del contratto (la composizione di tre opere).

Merelli mi fece chiamare e mi trattò da capriccioso!... Non ammetteva che io mi disgustassi per un successo poco felice ecc. ecc. Io tenni duro, ma, restituendomi il contratto, Merelli mi disse: "Senti Verdi, non posso obbligarti a scrivere per forza!... La mia fiducia in te non è diminuita, se un giorno ti deciderai a riprendere a comporre, basta avvertirmi due mesi prima di una stagione e ti prometto che la tua opera sarà rappresentata"

Così fece maestro?

V: Ringraziai, ma ero determinato a lasciare tutto. Dopo poco tempo, una sera d'inverno, nell'uscire dalla Galleria De Cristoforis, m'imbattei in Merelli che si recava a teatro. Mi prese sotto braccio, mi invitò ad accompagnarlo al camerino della Scala e mi consegnò un bel libretto di soggetto biblico. Nabucodonosor (**Nabucco**), scritto da Temistocle Solera. Non volevo, ma dopo varie insistenze lo presi, lo arrotolai e salutandolo mi avviai verso casa.

Musicalmente il momento più intenso e importante...

V: strada facendo mi sentivo addosso una specie di malessere indefinibile, tristezza. Rincasai e con un gesto quasi violento gettai il manoscritto sul tavolo e mi ci fermai ritto in piedi proprio davanti. Il fascicolo cadendo sul tavolo si era aperto: senza sapere come, i miei occhi fissavano la pagina che stava a me innanzi e mi si af-

facciava questo verso: **Va, pensiero, sull'ali dorate.**

Ah maestro, fregato!... mi scusi, continui, la prego!

V: ... Scorsi i versi seguenti e ne ricevetti una grande impressione, tanto più che erano quasi una parafrasi della Bibbia, nella quale mi dilettao sempre.

Quindi maestro lei lo ha composto pensando al popolo Ebraico?

V: Certamente. Lessi un brano, ne lessi due: poi feci forza a me stesso per non scrivere. Andai a letto... Nabucco mi trottava nella mente. Il sonno non veniva: mi alzai e rilessi il libretto, non una, ma due, tre, talmente tante volte che al mattino lo sapevo a memoria.

Il giorno dopo volevo restituire il tutto a Merelli. Non solo me lo rimise in tasca, ma, con un urtone mi spense fuori dal camerino e mi chiuse

se l'uscio in faccia con tanto di chiave.

E quindi, all'opera!

V: Già! Ritornai a casa. Un giorno un verso, un giorno l'altro, una volta una nota, un'altra volta una frase... a poco a poco l'opera fu composta.

Finalmente maestro ha quello che si merita. Il successo!

V: Con quest'opera si può dire veramente che ebbe inizio la mia carriera artistica.

Grazie maestro, grazie per tutto!

"L'opera Nabucodonosor, (trasformato poi in Nabucco, per una esecuzione fatta a Corfù nel 1844) andò in scena il 9 marzo 1842 al Teatro della Scala. Trionfo assoluto... replicata a furor di popolo nel primo anno ben 64 volte. Inizio della sua immensa carriera. La sua creatura, il celebre "Va pensiero" creato per il popolo ebraico, schiavi che pensano e inneggiano alla loro patria, divenne un canto, un inno contro l'occupazione austriaca. L'inno si diffuse rapidamente dalla Lombardia in tutta Italia rimanendo ancora oggi tra i più belli di tutti i tempi."

Gaetano Papaluca



Tecnologia dal mondo

Tablet p.c. e hard disk

È stato recentemente presentato dal gran capo della **Apple** Steve Jobs la versione due dell'**iPad**. Tale versione riempie gli "Spazi vuoti" lasciati dalla prima versione del fortunato Tablet della casa di Cupertino. Sono state introdotte la telecamera anteriore e posteriore, è stato alleggerito del 15%, è più sottile del 33% ed è dotato di un processore

dual core più potente (l'autonomia della batteria rimane sempre intorno alle 10 ore). Che piaccia o no il Tablet dell'Apple resta sempre il più economico del mercato (in controtendenza con l'iPhone) e per questo il più venduto.

Novità anche nel mondo degli **Hard Disk**: la **Samsung** ha recentemente presentato al CeBIT degli

Hard Disk di nuova tecnologia che consentiranno entro breve tempo di proporre al mercato dei dischi rigidi della capacità di 4 TB.

I nuovi dischi, nel rispetto delle attuali normative in merito di consumi energetici, avranno una velocità di 5.400 giri al min con una cache da 32MB. I nuovi dischi quindi avranno delle prestazioni inferiori rispetto a quelli con velocità di rotazione a 7.200 giri al min, ma una capacità pari al doppio di quelli attualmente in commercio. La via del risparmio energetico è impervia, ma va percorsa ad ogni costo.

Paolo Cruciani



CHIEDETELO ALL'AMMINISTRATORE

Gentile Amministratore,

nell'ultima assemblea condominiale, in seconda convocazione, sono state approvate delle spese straordinarie per l'installazione di un'antenna satellitare centralizzata. Poiché per predisporre il passaggio dei cavi per tutti gli appartamenti sono necessari dei lavori di notevole entità, la spesa è elevata.

Io ho espresso un voto contrario, ma l'assemblea ha approvato a maggioranza dei presenti con un valore di 470,52 millesimi, 8 condomini su 18 totali. Leggendo il codice civile, era necessaria una maggioranza con almeno 500 millesimi. Posso oppormi al pagamento ed impugnare la delibera davanti al giudice? La ringrazio. A.L.B..

L'articolo 1136 del codice civile indica le maggioranze necessarie per l'adozione di delibere sia in prima che in seconda convocazione. Effettivamente le spese straordinarie di notevole entità vanno sempre prese con la maggioranza dei presenti e con un numero di condomini che rappresenti la metà del valore dell'edificio. Nel caso in esame interviene però la legge 66/2001 che all'art 2 bis comma 13 sancisce che "Al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie di radiodiffusione da satellite, le opere di installazione di nuovi impianti sono innovazioni necessarie ai sensi dell'articolo 1120, primo comma del codice civile. Per l'approvazione delle relative deliberazioni si applica l'articolo 1136, terzo comma, dello stesso codice", cioè abbassa il quorum necessario a quello per le normali deliberazioni e cioè che rappresenti il terzo dei partecipanti e un terzo del valore dell'edificio. In questo caso entrambe i valori sono ampiamente raggiunti e di conseguenza la delibera è valida ed efficace

Cordiali saluti.

Enrico Orieti

Via Flaminia, 670 - 00191 Roma Tel. E Fax 06 3321172 Cell. 347 3475411 - cond.amministrazione@email.it

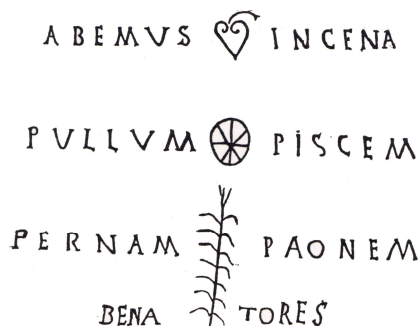
Iscritto all'Albo Associativo Nazionale UNAI (Unione Nazionale Amministratori di Immobili)

L'angolo dell'archeologo

A tavola con i Romani

La giornata dei Romani iniziava alle prime luci dell'alba con una ricca colazione, chiamata *jentaculum*, in genere costituita dagli avanzi della sera prima (olive, capperi, uova, formaggio e miele). Per i bambini la colazione era arricchita dalla focacce appena cotte nel vicino forno: "Alzatevi, già vende il fornaio le focacce ai bambini e con le prime luci dell'alba risuona ovunque il canto del gallo" (Marziale XIV, 223).

Tra la sesta e la settima ora aveva luogo il *prandium*, spesso un pasto leggero e veloce consumato in piedi ed in genere freddo, spesso consumato non a casa, ma nei *thermopolia*, gli attuali *bar-tavola calda* o alle terme, grazie all'inserviente che passava all'ora stabilita con i suoi prodotti. Protagonisti del pranzo erano i legumi, il pesce, le uova, i funghi,



la frutta e le immancabili focacce. Al termine della giornata era il pasto più importante, in realtà l'unico per le classi meno ricche, la cena, composta da più portate, iniziata da abbondanti antipasti (*gustum*) dove non mancavano le olive verdi e nere condite, la pasta di olive, le uova sode condite con il *garum* (salsa di pesce molto salata, molto aromatica ed intensa), il tortino di ricotta. Seguivano i piatti forti della mensa prima con zuppe di

legumi, carne, soprattutto di maiale, ma anche di manzo, barbabietole rosse, carote, zucca, piselli, funghi, ecc.

La mensa seconda concludeva la cena con frutta secca, dai fichi, ai datteri, all'uva passa, alle creme all'uovo, alle noci.

Il tutto era inaffiato dal vino. I migliori venivano dalla Campania (il famosissimo *Falernum*) e dal Lazio, ma ricercati erano anche vini greci ed egiziani. Il vino non era quasi mai bevuto puro, ma allungato con l'acqua o mescolato con il miele.

Altra bevanda era la birra (*cervisia*), già nota agli Egiziani ed ottenuta dalla fermentazione del frumento e dell'orzo senza il luppolo, che garantisce alla nostra birra moderna sia il gusto amarognolo che una maggiore conservabilità.

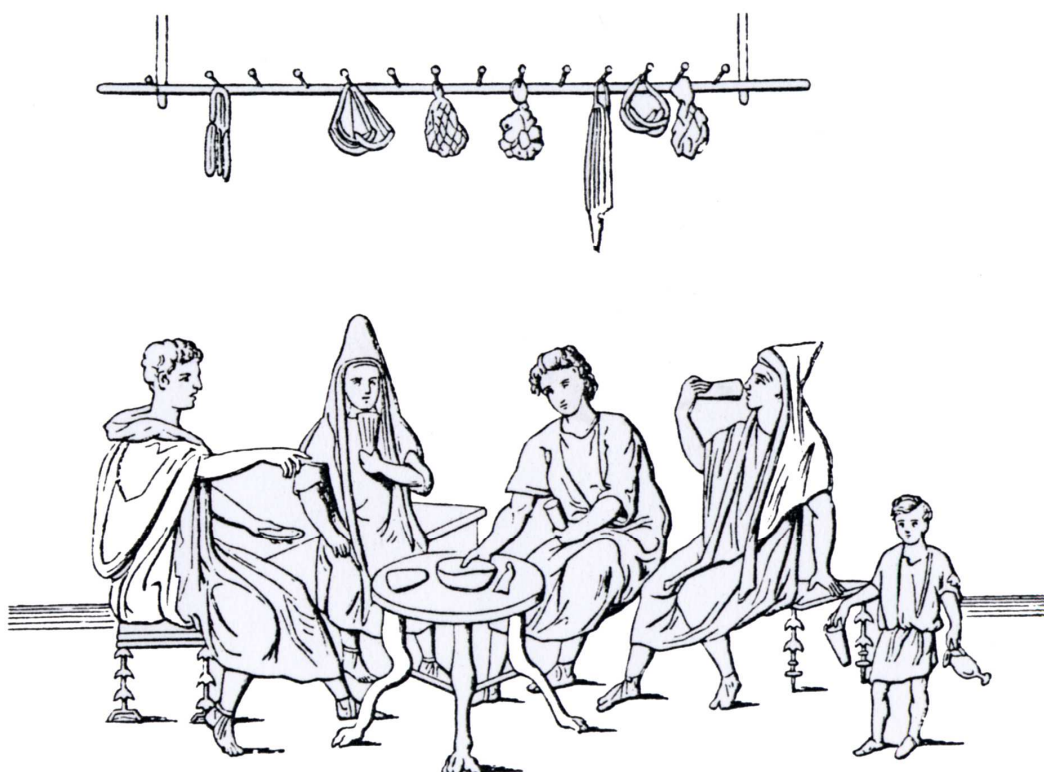
Polpette di carne con pinoli e contorno di purée di sedano.

Alla carne tritata di maiale impastata con mollica di pane e messa a bagno nel vino, unite pepe pestato con un po' di *garum*, delle bacche di mirto e dei pinoli tritati. Le polpette

preparate vanno avvolte in rete di maiale e cotte a fuoco moderato in vino cotto.

Fate lessare il sedano, scolatelo e passatelo. A parte preparate un trito di pepe con un cucchiaino di erbe aromatiche fresche e la cipolla. Mettetelo in una casseruola aggiungendovi il *garum*, vino e olio e fatelo cuocere.

Quando la cipolla è ben cotta, unite la purée di sedano, fate insaporire e servite.



Fiorenzo Catalli

L'intervista

Nicola Muscoggiuri

Allora, vediamo di fare una piccola chiacchieratina con questo signore, proprietario dell'esercizio qui pubblicizzato, per cercare di saperne qualcosa in più.

D. Caro Nicola come mai sei approdato qui in Balduina?

R. Veramente sono anni che io lavoro in questa zona sempre in questo genere, come dipendente, e dopo tanti anni, capitandomi l'occasione, l'ho colta al volo.

D. Penso che sia di tutti gli esseri mortali che lavorano per tanto tempo come dipendenti, aspirare ad

aver una attività tutta sua.

R. Certamente e come già detto, capitandomi l'occasione, non me la sono fatta sfuggire.

D. Hai effettuato dei cambiamenti nel negozio, hai ampliato qualcosa?

R. Oltre a tutto quello che già si vendeva ho aggiunto il servizio di arrotatura di coltelli, lame, forbici e tutto quanto di tagliente; effettuo servizio di sostituzione e montatura serrature di sicurezza, montaggio sistemi di allarme per case, uffici e negozi, impiantistica elettrica, sostituzione, motorizzazione

avvolgibili, fornitura e posa in opera di parquet, pittura e decorazione, impianti irrigazioni e giardinaggio, pulitura e manutenzione tende da sole. Il tutto correlato da assistenza e manutenzione.

Oltretutto ho visto la buona disponibilità nel seguire il cliente dandogli sempre dei buoni consigli, sia nei prodotti che nell'uso e questo è molto importante. Mi fa piacere che tu sia venuto a far parte di questa via. Devo dire inoltre che sei anche molto simpatico, sia tu che Angelo il tuo amico e collaboratore. Ti auguro di proseguire per tanti, tantissimi anni.

Benvenuto allora e... IN BOCCA AL LUPO!!!

Maria Grazia Merosi

Ferramenta Balduina
colori casalinghi duplicati chiavi

Nicola Muscoggiuri

e-mail: ferr.balduina@libero.it

 **BLACK & DECKER®**

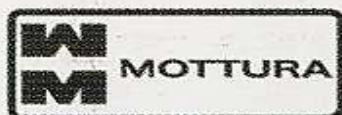


JUWEL
CASSEFORTI DI PRESTIGIO

Makita



GARDENA



 **CISA®**

colori a tintometro

Via Andrea Baldi 25/27 - 00136 Roma
tel./fax 06.35343954

Chiacchiere al balcone

S. Francesco d'Assisi a Ripa Grande

«Buon pomeriggio professore'. Ma che state a fa' lì sul balcone co' 'sto freddo?»

«Ciao Quirino. Eh, sto aspettando una persona e poiché temo di avere il citofono guasto...»

«Ho capito! Allora, professore', visto che tanto dovete da stare lì sul balcone praticamente a ... perde tempo, ve posso fa' 'na domanda? Che la conoscete la chiesa de S. Francesco?»

«Certo! È la chiesa di S. Francesco d'Assisi a Ripa Grande, più conosciuta come S. Francesco a Ripa perché sorge proprio in prossimità di quello che fu il porto fluviale di Ripa Grande. Il porto cioè in attività sino agli inizi del XX secolo, dove attraccavano i mercantili che da Ostia portavano le merci a Roma e che si trovava proprio lì nei pressi. Ma, perché mi fai questa domanda?»

«Perché me servirebbe il vostro aiuto pe' scuola. Vedete professore', la supplente nostra de Arte è vero che ce fa parla' solo cinque minuti del monu-

mento che ognuno de noi s'è scelto ma... su quel monumen-

mento funebre della Beata Ludovica Albertoni, l'ultima stupenda opera de Bernini realizzata a 77 anni, e che cià, come dicono tutti gli studiosi, le mani più vive de tutta la storia dell'Arte come, del resto, tutte le mani de Bernini, oppure ...»

«Ho capito, Quiri', ho capito. A proposito, allora, di questa splendida opera di Bernini devi sapere intanto che il cardinale de Bernis, ex ministro degli esteri francese e titolare della chiesa di San Silvestro in Capite, il notissimo, impenitente e fortunato donnaiolo, vedendo questa statua e quella realizzata trent'anni prima sempre da Bernini per la chiesa di S. Maria della Vittoria, e cioè l'Estasi di S. Teresa, esclamasse: "Se queste sono estasi divine io... le conosco bene!". Capita l'allusione?

Detto ciò è da aggiungere che la chiesa odierna sorge sull'area di una antica cappelletta detta S. Biagio de Curte risalente al X secolo, dove trovava ospitalità San Francesco d'Assisi quando veniva...»

to vuole sape' tutto, ma proprio tutto e siccome io vorrei scegliere...»

«Ho capito Quiri'! E allora, dà che ho poco tempo perché quando arriverà la...»

«Ah, professore', scusateme, dimenticavo: me servirebbero però solo quelle notizie gajarde che sapete solo Voi e che non se trovano sui libri de scuola. Cioè, no "che la chiesa odierna risale alla ristrutturazione fatta da Onorio Longhi nel 1603 che ha ingrandito il coro e da Mattia De Rossi che invece ha ricostruito, dal 1681 al 1701, la facciata e l'interno." Tutte 'ste cose, professore' e, anche altre del genere, già l'ho lette nel libro de Arte. Oppure che dentro 'sta chiesa, "ce sta la Cappella Altieri col monu-



«Ma perché S. Francesco veniva a Roma, professore'? Ma che ce veniva a fa'?»

«Francesco venne a Roma più volte, caro Quirino: nel 1211, nel 1219 e altre volte ancora per incontrare il Papa, Innocenzo III, al quale aveva richiesto l'approvazione del nuovo Ordine monastico da lui fondato e dal quale poi prese il nome l'Ordine francescano, appunto.»

«Ma invece de veni' sempre a Roma S. Francesco non poteva consegnare al Papa la sua domanda de approvazione de questo nuovo Ordine? Così almeno ce veniva una volta sola e... santi benedetti. Poi aveva solo da aspetta', standosene però tranquillo e beato a casa sua ad Assisi ... Ma poi fàtème capi': ma che andava a dormire dentro 'na chiesa come li barboni?»

«No, certo! Dormiva in un piccolo vano nel monastero benedettino che sorgeva accanto all'antica cappellina di S. Biagio, risparmiato poi da tutte le ristrutturazioni di cui hai fatto cenno anche tu poco fa.»

«Ah sì? E dove sta mo' questo piccolo vano, professo?»

«Nella chiesa. Al primo piano. Si raggiunge questa cella dalla sacrestia salendo una scala protetta da un cancelletto accanto alla quale, tra l'altro, sono murate alcune lapidi sepolcrali quattrocentesche degli Anguillara, un'importante famiglia trasteverina dell'epoca»

«Ma dove? Io ce so' stato, e non ho visto nessuna cella!»

«Non l'hai vista perché non ti sei rivolto al sacrestano. È lui che ha le chiavi perché è lui che deve accompagnare i visitatori che desiderano vedere questa Porziuncola romana, che poi è... »

«'Na spece de Santuario francescano, me sembra de capi', no? E che ce sta lì dentro?»

«Molte reliquie del Santo. Intan-

to, incassato nel muro e protetto da una grata, e tuttavia ben visibile, il masso su cui, per penitenza, posava il capo S. Francesco durante il sonno. Dietro un piccolo altare in radica di noce, poi, un tabernacolo barocco in legno tutto a colonnine scanalate cela una simpatica sorpresa: di lato a questo altare è nascosto un complicato meccanismo, ancora perfettamente funzionante dopo 3 secoli pensa! Manovrando il quale con l'aiuto del sagrestano le colonne e i pannelli laterali ruotano su se stessi scoprendo all'interno un grandioso e prezioso reliquiario. Ancora: in uno dei tre vani di questo altare si osserva il ritratto di S. Francesco eseguito da Margaritone di Arezzo. Prima di salutarti, però, vorrei suggerirti di andarla a visitare attentamente questa chiesa perché vi sono mille altre cose belle e interessanti da ammirare. Come la tomba di Giorgio De Chirico, ovvero la

Cappella Rospigliosi-Pallavicini dove, fra i tanti altri ornamenti, si osservano degli scheletri stilizzati che sembra stiano danzando. Nonché la cappella dove riposa S. Carlo da Sezze, prima canonizzazione di Giovanni XXIII nel 1959, il francescano che, interrotti da piccolo gli studi in seguito ad una sberla del maestro, divenne tuttavia un dotto teologo poiché ebbe da Dio il dono della "scienza infusa"... »

«Ahò, gajarde 'ste cose, professo! 'So' sicuro che je bastano a la prof.! Per cui... »

«... Per cui quanto ti ho detto, caro Quirino, deve bastarti per forza. Vedo infatti arrivare la persona che stavo attendendo e pertanto sono costretto a salutarti, mi spiace. Ciao Quirino. Alla prossima volta»

«Arrivederci professo' e sempre tante grazie»

Giancarlo Bianconi

Consigli dalla vostra Erborista

Marzo, mese meraviglioso, il nostro corpo percepisce i primi presagi della primavera ma... chi soffre di **gastrite** soffre.

I cambi di stagione amplificano i disturbi epigastrici, di seguito sono elencati alcuni principi guida da applicare per alleviare il fastidioso problema:

- Alimentazione equilibrata dal punto di vista quantitativo-qualitativo.
- Effettuare sul consiglio del proprio medico l'esame Helicobacter pilori.
- Ridurre, per quanto possibile, ansia e stress.
- Evitare l'abuso di farmaci antinfiammatori ed analgesici.

Tisana per gastriti - ingredienti:

Liquirizia	20g	Malva	15g
Altea	15g	Calendula	20g
Melissa	15g	Camomilla	15g

Preparazione

INFUSO: Un cucchiaino da minestra di tisana per ogni tazza d'acqua bollente.

Lasciare in infusione per 10-15 min. con un coperchio, filtrare e bere 1 tazze dopo ogni pasto, possibilmente senza zuccherare.

Per consigli e suggerimenti mi trovate in Erboristeria.

Un saluto a tutti
Ombretta



ERBORISTERIA

L'Angelo della Vita
di Ombretta Vita

Via R. R. Pereira, 193-b
00136 Roma
Tel./Fax 0635404310

Quei meravigliosi anni 80

I Cartoni Animati anni 80

Dopo tanto parlare di film e telefilm a questo punto mi sembrava doveroso anche un cenno ai **“Cartoni animati anni Ottanta”**. Perché, diciamocelo, quanti pomeriggi con pane burro e marmellata in mano abbiamo passato davanti alla TV in compagnia di Candy Candy o Goldrake?

Alcuni di questi cartoni (spesso di origine giapponese), a dire il vero, sono usciti per la prima volta in Italia a cavallo tra la fine degli anni settanta e l'inizio degli anni 80, ma avendo avuto un enorme successo sono stati poi ritrasmessi all'infinito.

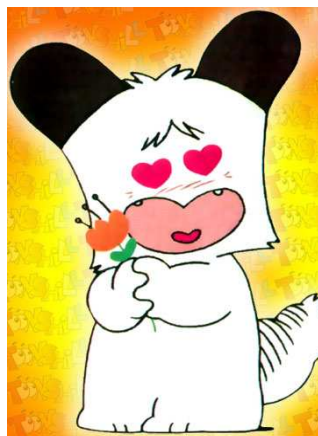
Tanto per cominciare abbiamo **“Heidi”**, la storia di una pastorella orfana che vive assieme al nonno sulle Alpi svizzere, con caprette al seguito.

“Candy Candy”, considerata la prima soap opera animata per ragazzi. Anche questa la storia di una orfanella dagli incredibili capelli biondi e dalla vita avventurosa.

E poi c'è **“Ufo Robot Goldrake”**, il più famoso della serie dei **“robot-toni”** giapponesi, dove il giovane Alcor e il suo robot, appunto, sono in perenne lotta per difendere la Terra dalle truppe del cattivo Vega. Della serie fanno parte anche **“Mazinger Z”** e **“Jeeg Robot d'acciaio”**.

E **“Remi le sue avventure”**, la lunga e, a tratti, triste storia di un bambino alla ricerca dei genitori che dovrà passare mille peripezie prima di arrivare al lieto fine.

“Capitan Harlock”, il pirata spaziale dall'inconfondibile mantello nero e cicatrice sul volto.



(A partire dall'alto vediamo nell'ordine: **Spank, Pollon, Goldrake**)

Le simpatiche avventure di **“Lupin III”**, discendente per l'appunto del ladro per antonomasia: **“Arsenio Lupin”**.

“Lady Oscar”, la storia, ambientata in Francia nel periodo della Rivoluzione, di una giovane il cui padre stanco di avere solo figlie femmine la alleva come un maschio, addestrandola alla vita militare, fino a che diverrà Comandante della Guardia Reale.

E ancora **“l'Ape Maia”**, molto allegra, al contrario dell'**“Ape Magà”** la cui storia era decisamente molto triste e... **“I Puffi”**, i piccoli omini blu che vivono nella foresta in simpatiche casette ricavate da funghi, spesso alle prese con il loro nemico di sempre, lo stregone Gargamella.

Poi, a parte i **“Barbapapà”** di cui ho parlato nei passati numeri, ricordo con piacere anche **“C'era una volta... Pollon”**, la graziosissima bambina dai riccioli d'oro, figlia di Apollo, che volendo diventare a tutti i costi una dea ne combina di tutti i colori. Devo dire forse uno dei cartoni più divertenti, ma da non dimenticare anche **“Hello Spank”**, con il simpatico cane dalla testa un po' quadrata... e **“Chobin, il principe stellare”**, la storia di una buffa creatura arrivata da un altro pianeta.

Ma non è finita, ci sono anche: **“Mimi e la nazionale di pallavolo”**, **“Mila & Shiro, due cuori nella pallavolo”**, **“Belle e Sébastien”**, **“Peline story”**, **“Anna dai capelli rossi”**, **“Kiss me Licia”** e tanti, tantissimi altri ancora.

Per mancanza di spazio non li posso elencare tutti, ma una cosa la posso dire: le sigle di questi cartoni animati sono spesso delle canzoni molto carine e orecchiabili, arrivate addirittura in cima alle classifiche. E' risaputo anche che la mente di un bambino è molto più fertile, per cui... non c'è da sorprendersi se mentre scrivevo mi sono ritrovata a cantarle ricordandole praticamente quasi tutte a memoria!

Alessandra Giorgio

ANTONIO GAVIGLIANO

Impianti Elettrici - TV e SAT - Impianti Citofonici

Via Attilio Friggeri, 95 - 00136 Roma

Cell. 338.2219776

E-mail: antoniogavigliano@gmail.com

La biblioteca di Pianoterra

Danila Comastri Montanari, *Dura lex*, Ed. Hobby & Work, 2009, "Collana Publio Aurelio, un investigatore nell'antica Roma".

Roma, anno 47 d.C., tre morti in culla e forse altrettanti possibili colpevoli. Chi aveva interesse a uccidere i piccoli e perché? Per rispondere a queste domande si avvia una complicatissima indagine la cui soluzione viene affidata al brillante intuito del sagace senatore romano Publio Aurelio Stazio.

E' lui, infatti, il protagonista dei gialli della scrittrice italiana Danila Comastri Montanari: personaggio affascinante, conduce il lettore con grande maestria nei meandri degli omicidi così come per le strade della Roma imperiale. La rigorosa ricostruzione non solo dell'ambiente storico, ma anche di quello sociale, catapultava il lettore in un mondo che da statico diventa improvvisamente dinamico, prende forma e si

dipana davanti agli occhi di chi finora aveva pensato all'archeologia come a qualcosa di definitivamente morto. Di questa accuratissima ricostruzione non risente ovviamente ne' il ritmo del racconto, vivace e coinvolgente fino alla fine, ne' tanto meno la trama del romanzo, che resta oscura come in ogni buon giallo che si rispetti, fino a che non intervengano a risolverla le felici intuizioni di questo investigatore ante litteram.

Paola Antonelli



L'AMA informa che è stata istituita una raccolta differenziata per il nostro quartiere riservata ai rifiuti ingombranti siano essi mobili piuttosto che elettrodomestici. La raccolta avverrà secondo le modalità di seguito descritte.

Ogni 2° e 4° Martedì del mese:

Via F. Nicolai - fronte civ. 20
dalle 12.30 alle 13.45

Piazza della Balduina
dalle 14.00 alle 15.30

Largo Vincenzo Ambrosio, 11
dalle 15.00 alle 17.30

Piazza Walter Rossi, 8
dalle 18.00 alle 19.30

I rifiuti vanno consegnati direttamente all'operatore, **NON** lasciarli incustoditi. Per maggiori informazioni chiamare il Numero verde AMA **800867035** oppure consultare il sito

www.amaroma.it

Occupo poche righe per comunicavi una spiacevole notizia: la dipartita del Prof. **HUGO DE SOTO**, personaggio del quartiere da me menzionato nel primo numero del nostro giornale.

Ho ricevuto la triste notizia tramite una e-mail di un suo parente di Cuba, dove lui si era trasferito, il quale mi chiedeva cortesemente di far conoscere quanto accaduto a tutti i suoi amici e conoscenti, con i quali ha sempre mantenuto buoni rapporti, in quanto ciarliero, gioviale e con frasi e pensieri carini verso tutti.

Era andato via da Roma a giugno per trasferirsi a Barcellona, da qui poi negli Stati Uniti ed infine era volato a Cuba, sua terra natale, per impartire lezioni di pittura a delle scuole magistrali, nonostante i suoi 82 anni, progetto purtroppo non realizzato.

Ho il piacere anche di pubblicare il suo ultimo lavoro, gentilmente inviatomi da questo suo parente, per far conoscere un po' a tutti cosa era capace di fare un uomo di tale genio alla sua veneranda età.

Caro Hugo sarai sempre nei nostri cuori, un dolce saluto da tutti.

Maria Grazia Merosi



Scrittori classici della Balduina

Cicerone? Secondo il professore, i suoi discorsi erano come una matassa. Bastava trovarne il bandolo di inizio!

Sì, ma... facile a dirsi! E poi Cicerone parlava da avvocato, e lo era!

Vero. Ma oggi, con poca spesa, trovi i classici con il testo italiano affiancato al latino. Prendi Cesare, che già scrive con stile quasi moderno, da giornalista. E noi, liberi da assilli scolastici, oggi restiamo ammirati leggendo, ad esempio, nel De Bello Gallico, delle costruzioni, in appena dieci giorni, del famoso Ponte sul Reno. Sai? Quello di cui i nostri Genieri hanno realizzato il modello al museo della Romanità, all'Eur...

Che sollievo invece, col De Bello Jugurtino di Sallustio! Facile e scorrevole!

Invece, quella che era pesante e pedissequa era la **letteratura latina**. Non sapevano vivacizzarla! Per reazione, anni fa, per mille lire trovai il testo di Letteratura Latina del Grimal, semplice e sintetico!

Tiralà fuori, ci serve adesso! Lasciamo perdere Via Cicerone, Viale Giulio Cesare e Via Sallustiana, che stanno in Prati e al Pinciano. **Hai scarpe comode?** Passeggiamo e scopriamo gli scrittori classici ricordati qui, alla Balduina!

Stiamo all'altezza di **Piazza del Cenacolo**, lasciamo perdere quella. **Via Orbilio** (Ma chi era costui? Chiederebbe Don Abbondio...). E' una stradina in discesa, pavimentata alla meglio, che da **Via della Balduina** si inoltra verso la campagna. E **via dei Massimi**? Erano i discendenti del "TEMPOREGGIATORE" **QUINTO FABIO MASSIMO**? Può darsi. Ma volgiamo verso destra. Quanti nomi! Beh... scegliamone alcuni.

LUCILIO: 2° sec. A.C. Aristocratico, con alto senso della romanità (così scrivono!). Patria, famiglia, e qualche influsso greco...

ENNIO: 3° sec. A.C. Era pugliese. Conosceva il latino, il greco e l'osco! Negli annali e altre opere, appare pienamente "ellenista", nello stile...

CECILIO STAZIO?: Lo chiamavano irriverentemente "STRAZIO" perché facevano ripetere quello strazio delle tabelline aritmetiche ai nostri bambini, accompagnandoli per questa Via a scuola dalle Suore a piazza Ammiano Marcellino.

TEODOSIO MACROBIO: che commentò il famoso Somnium Scipionis" di Cicerone.

PRISCIANO: il "grammatico".

POLIBIO: greco di Megalopoli, condotto a Roma. Ricordi? Traducevano dal greco la traversata di Annibale delle Alpi, con gli elefanti che scivolavano sul ghiaccio!

E ci venne spiegato il concetto importante che gli storici greci erano più fortunati, perché parlavano di avvenimenti a loro contemporanei, mentre gli storici latini, per celebrare la Roma Augustea, dovevano arrampicarsi sugli specchi per trovare notizie di sei, sette secoli addietro!

Ma adesso volgiamo verso il punto più alto di Roma, a ben 139 metri sul mare!

Vedi? Ecco, versi di **Marziale**... quello la cui via è più giù, dove dal loro gabbiotto i vigili "pizzicano" quelli che si immettono sul Viale Medaglie d'Oro senza attendere il semaforo verde...

Dai! Se mi traduci quei versi, ti offro il cappuccino al bar dello ZODIACO...

= "da qui è possibile vedere i sette colli dominanti, e abbracciare l'intera vista di Roma! E i Colli Albani e tu-

scolani, e quanto freddo giace sotto l'Urbe: la vecchia FIDENE ed i non estesi SAXA RUBRA! (sì, dove Costantino vide la Croce con famoso "IN HOC SIGNO VINCES"!)

(**"HINC SEPTEM DOMINOS VIDERE MONTES, ET TOTAM LICET AESTIMARE ROMAM. ALBANOS QUOQUE TUSCULOSQUE COLLES, ET QUODCUMQUE IACET SUB URBE FRIGUS, FIDENES VETERES BREVESQUE RUBRAS"** = MARZIALE)

Oh bravo! Eccoti il cappuccino! Scendiamo sotto l'HILTON. La via che ricorda le simpatiche e facili FAVOLE DI FEDRO, si innesta nella imponente filosofia dei grandi: **SOCRATE e PLATONE!** (la Via Platone è bloccata sia verso Piazza Socrate, che verso la via TRIONFALE, per non disturbare, col passaggio di auto, un alto personaggio che qui abitava. Così si dice.

Via **CORNELIO NEPOTE**, ricordi? Ci facevano tradurre quella... pizza! Della vita di **POMPONIO ATTICO**. Quante risate perché veniva chiamato "ADULESCENTULUS" nonostante avesse quarantadue anni! E quando cresceva quello lì?

QUINTILIANO: il maestro dei "retori".

La rampa **ELPIDE**? Ricorda una poetessa, come, più in là, via **PROBA PETRONIA** e forse via **DOMIZIA LUCILE**. Erano brave anche allora le DONNE!

Ma ecco le altre rampe!

PRUDENZIO, OROSIO: discepolo di Sant' AGOSTINO, fautore dell'idea che l'impero romano, sia pure inconsapevolmente, avrebbe preparato il terreno al cristianesimo...

SVETONIO: quello delle vite dei dodici CESARI

VITRUVIO: i suoi trattati di TECNICA COSTRUTTIVA sono famosi! Ricordi? Il nostro professore di ARCHITETTURA stava ore nel suo studio a tradurli.

Ma eccoci nel cuore della zona degli scrittori latini:

Giovenale (piazza), detestava tutto ciò che non era latino...

Marziale: già accennato.

San Cipriano, Lattanzio e gli altri apologeti cristiani...

Lucio Apuleio: "quello dell'asino d'oro".

Livio Andronico: del 3° sc. A.C. ... uno dei più antichi storici...

Appiano: altro storico.

Cremuzio Cordo! Quello della strada in forte salita, da allenamento per camminatori e ciclisti! Era anche lui uno storico, ma dell'opposizione, che cara gli costò perché Seiano fece bruciare le sue opere!

Sai che mi succede? Che ogni tanto qualche automobilista mi scambia per il vigile e mi chiede dove sta quella certa via (**Quinto Fabio Pittore** e simili...) mi affanno a spiegare, magari facendo uno schizzetto su un foglietto, illustrando i sensi vietati, ecc. ecc. Poi, sto a guardare se quello lì, dopo pochi metri, chiede a qualcun altro... ci rimango male! Ma per fortuna il più delle volte le mie indicazioni vanno a buon fine! Seguono le mie istruzioni!

Beh! Ma adesso ti dico "CIAO"! Perché siamo tornati al punto di partenza, a **piazza del Cenacolo!**

Alfredo Palieri

Grandi Firme
Outlet
UOMO • DONNA • BAMBINO
ABBIGLIAMENTO ed ACCESSORI

Nolita
JUSTcavalli
ESTABLISHED IN 1982
FRED MELLO
New York City
PUERCO ESPION
D & G
DOLCE & GABBANA
DIESEL
FOR SUCCESSFUL LIVING
N.Y.
LIU-JO
ITALIA
MISS SIXTY
byblos
Lee
MOSCHINO
PINKO
HETREGÓ
RACER
WHO'S WHO
HOGAN
GURU
CYCLE
BE SURE
WEAR PURE
PIRELLI

VIA
ANDREA
BALDI, 20
(BALDUINA)




Consoli

Vini e oli

Via Andrea Baldi, 33 - Roma

Tel. 06.35343303

Consegne a domicilio gratuite

Associazione Gianni Elsner Onlus



Cari amici,

eccoci di nuovo per raccontarvi le iniziative della nostra Associazione Gianni Elsner Onlus.

E' da poco terminato il mese di gennaio, il periodo che per tutti gli amici e gli ascoltatori di Gianni è da anni ribattezzato il "Mese del Paraguay".

Come anticipato il mese scorso, anche quest'anno siamo stati travolti dalla voglia di solidarietà degli amici di Gianni. 150 nuove adozioni di "bambuccini" del Paraguay, oltre a tutti i rinnovi effettuati a Piazza dei Quiriti! Anche Padre Attilio, Hermana Fabiola, Hermana Clara, Anna Maria Cordioli e sono tornati in Paraguay felicissimi per i risultati conseguiti. Come sempre il ringraziamento va a tutti quelli che hanno partecipato, e soprattutto a Gianni, senza il quale tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Soddisfazione c'è anche per gli ascoltatori che domenica 30 gennaio sono venuti sempre a Piazza dei Quiriti, sfidando il freddo, per il primo appuntamento con la donazione del sangue della nostra Associazione.

Vogliamo ringraziare loro, e soprattutto i membri del reparto mobile grazie ai quali è stato raggiunto l'obiettivo. In questi giorni sono arrivati a casa i tesserini del Gruppo Donatori di Sangue dell'Associazione Gianni Elsner Onlus, che certificano ufficialmente la nascita di questo gruppo! Grazie ancora alla gentilezza e alla professionalità del Dottor Luigi Strano, Responsabile del Centro di Raccolta S.I.M.T. dell'Azienda Ospedaliera "San Camillo-Forlanini", grazie al quale abbiamo potuto organizzare questo evento.

E ora, uno sguardo alle prossime iniziative:

- La prima in ordine di tempo è in programma tra pochissimi giorni, Domenica 13 Marzo. Il nostro amico e straordinario musicista, il maestro Alberto Laurenti, organizza un concerto della sua fantastica orchestra "Rumba de Mar" per devolvere parte dell'incasso alla nostra Onlus. L'appuntamento è quindi al Teatro Salone Margherita, in via dei Due Macelli 75, domenica 13 marzo alle 20.30
- E' inoltre partita ufficialmente l'iniziativa delle bomboniere solidali: vi diamo la possibilità di acquistare delle graziosissime bomboniere il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione. Per vedere le nostre bomboniere potete visitare il sito www.associazionegiannielsner.it
- Ed infine, per onorare la passione di Gianni per lo sport e per il calcio in particolare, nel mese di maggio si terrà il 1° Torneo di Calcio a 5 maschile e femminile "TE LO FACCIO VEDERE CHI SONO IO!". Le partite si terranno presso il Centro Sportivo "Real Don Orione" in via della Camilluccia, 120. Anche in questo caso il ricavato, escluse le spese, sarà devoluto alla nostra Associazione. In rappresentanza del Gruppo Roma Radio parteciperanno le squadre di Radio Sei, Rete Sport e Radio Italia Anni '60! Le iscrizioni si chiuderanno il 31 marzo, quindi, se avete una squadra e volete iscrivervi, beh, affrettatevi!

Per tutte queste iniziative potete telefonare allo 06.354.50.482.

Inoltre, per avere informazioni in tempo reale sulle iniziative dell'Associazione, ma anche per avere compagnia ovunque voi siate e qualunque cosa facciate, non dimenticatevi di sintonizzarvi sui 98,100 di Radio Sei con il programma ideato dal nostro grande Gianni, "Te Lo Faccio Vedere Chi Sono Io!", in onda tutte le mattine dalle 10 alle 14:10 dal lunedì al sabato.

Vi ricordiamo infine, come sempre, le coordinate per sostenere l'Associazione Gianni Elsner Onlus:

Bonifico bancario IBAN IT02 A032 3103 2070 0000 0233 400 intestato a: Associazione Gianni Elsner Onlus.

Conto corrente postale n° 2968097 intestato a Associazione Gianni Elsner ONLUS

5x1000 sulla Dichiarazione dei Redditi con il n° di codice fiscale 10710511006

A presto con le nuove iniziative dell'Associazione Gianni Elsner Onlus!



Federico Ghilardi

Il quartiere in cifre

Popolazione: circa 42.000 abitanti

Altezza massima: 138 metri s.l.m.



Via Guido Alessi, 19
tel. 06.3540811



Ottavia – Via R. Filamondo n. 33
tel. 06.30812820

Balduina – Via U. Bignami n. 41
tel. 06.35452385

Via Forte Trionfale
tel. 06.35072349

Via S. Maria di Galeria
tel. 06.3046090



Via A. Verga n. 2
tel. 06.30601230



Guasti elettricità 800130336

Guasti acqua 800130335

Guasti lampioni stradali
800130336



Guasti e dispersioni 800900999



Numero verde segnalazioni
800867035



Centralino 06.68351

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Borgo S. Spirito, 3
00193 – Roma
tel. 06 68352553
Scelta medico di base
P.zza S. Zaccaria Papa n. 1
tel. 06.68353420

Medicina legale
Piazza S. M. della Pietà n. 5
tel. 06.68352880



Via Torrevicchia, 592
tel. 06.301901



Numero verde 800174471



Infomobilità 06.57003

Numero verde sosta 800201670



Farmacie Comunali

Farmacia Mario Fani
Via Cortina d'Ampezzo, 317
00135 – Roma
tel. 06.35073196

Farmacia Palmarola
Via Casal del Marmo, 370
00135 – Roma
tel. 06.30812848

Azienda Farmasociosanitaria
capitolina
Via Torrevicchia, 555
00168 – Roma
tel. 06.35506936, 06.35511752



Farmacie di Zona

Farmacia Balduina
Via Filippo Nicolai, 105
00136 – Roma
tel. 06 35347139, 06 35496393

Farmacia Cappelli
Via Duccio Galimberti, 21
00136 – Roma
tel. 06 39736901

Farmacia Cerulli
Via della Balduina, 132
00136 – Roma
Tel. 06.35450157

Farmacia Igea
Largo Cervinia, 23
00135 – Roma
tel. 06.35343691, 06.35343020

La Farmacista
Via Ugo De Carolis, 91
00136 – Roma
tel. 06.35498992

Farmacia Gerardini D.ssa Renata
Via R.Rodriguez Pereira 217 A
tel. e Fax 06.35497546

Farmacia Pollicina Dott. Francesco
Largo Giorgio Maccagno, 15/A
00136 – Roma
tel. 06.35341225

Farmacia Rallo Gaspare
Piazza Carlo Mazzaresi, 40
00136 – Roma
tel. 06.35451861

Apoteca Dott. Melchiorre
Via Ugo De Carolis, 76D/E
00136 – Roma
tel. 06.35294381

Parafarmacia D.ssa Poratto
Piazza della Balduina, 38
00136 – Roma
tel. 06.35491733

Farmacia Gaoni S.N.C.
Di Paolo e Roberta Gaoni
Viale Medaglie D'Oro, 417
00136 - Roma
tel.06.35347748 fax.06.35348836

Farmacia Trionfale
Dr. Sbrigoli Romano
Piazzale Medaglie D'Oro, 73
00136 - Roma
tel.06.35344440 fax.06.35452596

Farmac. Vaccarella Dott. Salvatore
Via Livio Andronico, 8-10
00136 - Roma
tel.06.39728810 fax.06.39728810

**Mancano indirizzi utili?
Ci sono degli errori?
Segnalacelo, scrivendo
all'indirizzo di posta elettronica
redazione@pianoterra.com
oppure per posta tradizionale a:**

**Redazione
Pianoterra alla Balduina
Via Andrea Baldi, 63
00136 – Roma
Tel e fax. 0635346513**



IDROTERMICA PETRELLI S.r.l.

Commercio materiale idraulico, termico, condizionamento e arredo bagno



Idrotermica Petrelli S.r.l. Via R.R. Pereira, 157/163 00136 - Roma

Tel. e Fax 06/35498848 - 06/35400099

Email idropet@tiscali.it